Life infected with Social Theatre!

REGIONE CAMPANIA

QUARTIERI DI VITA 2023

DIREZIONE ARTISTICA
RUGGERO CAPPUCCIO

FONDAZIONE CAMPANIA DEI FESTIVAL

fondazionecampaniadeifestival.it

Progetto cofinanziato dal Poc 2014-2020

Regione Campania

Presidente
Vincenzo De Luca

Direzione generale per le politiche culturali e il turismo
Direttore
Rosanna Romano

Fondazione Campania dei Festival

Amministratore unico
Alessandro Barbano

Direttore artistico
Ruggero Cappuccio

Segretario generale
Alessandro Russo

Revisore unico
Umberto De Blasio

QUARTIERI DI VITA. Life infected with Social Theatre!

Nel cuore di ogni quartiere, c'è un ricco tessuto di storie ed esperienze che passano attraverso i corpi che li abitano. Il progetto Quartieri di Vita. Life infected with social Theatre!, il Festival di formazione e teatro sociale organizzato dalla Fondazione Campania dei Festival, dà voce attraverso il teatro alle narrazioni che si intrecciano nei quartieri e celebra le vite delle comunità che in essi risiedono.

Ideato dal direttore artistico Ruggero Cappuccio nel 2016, Quartieri di Vita è dal 2021 ad oggi un progetto internazionale che riunisce artisti europei impegnati nelle arti performative orientate al terzo settore per realizzare, insieme alle associazioni culturali e compagnie teatrali attive in luoghi e contesti di marginalità del territorio campano, diverse residenze creative in contesti sociali vulnerabili.

Per la sua terza edizione internazionale, Quartieri di Vita pratica ancora una volta l'accessibilità della cultura, coinvolgendo tutte le province e alcune aree periferiche della Regione Campania in un progetto di cooperazione territoriale ed europeo che favorirà buone pratiche di dialogo, il confronto e lo scambio creativo tra gli ospiti internazionali e professionisti locali nell'ambito del teatro sociale.

Il teatro sociale e documentario svolge, infatti, un ruolo fondamentale nella promozione del benessere emotivo e relazionale, favorisce l'empowerment e l'espressione creativa dei partecipanti e contribuisce all'inclusione sul territorio, incoraggiando la costruzione di legami all'interno delle comunità.

Nei mesi di novembre e dicembre 2023, 10 artisti provenienti da 8 paesi europei (Repubblica Ceca, Romania, Portogallo, Lituania, Polonia, Germania, Fiandre e Austria) raggiungeranno le province di Napoli, Avellino, Benevento, Salerno e Caserta per co-dirigere insieme a 8 registi campani workshop di formazione teatrale rivolti a 80 destinatari suddivisi in 8 gruppi di lavoro.

I destinatari avranno così l'occasione di mettere in luce le proprie esperienze e partecipare a tutte le fasi del processo creativo, dalla creazione alla messa in scena, per ampliare l'impatto positivo e tangibile del progetto sulla comunità in termini di crescita, consapevolezza e azione solidale.

Il progetto dell'edizione 2023 è presentato in partenariato con: il Centro Ceco di Roma e l'Ambasciata della Repubblica Ceca in Italia, l'Ambasciata del Portogallo a Roma e Camões, I.P., l'Istituto Lituano di Cultura e il Lithuanian Theater Information Center, l'Istituto Polacco di Roma, il Goethe-Institut di Napoli, con il sostegno dell'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania in Italia, l'Ufficio della Rappresentanza Generale della Comunità Fiamminga e della Regione delle Fiandre, l'Accademia di Romania a Roma e l'Istituto Culturale Romeno, il Forum Austriaco di Cultura a Roma.

I risultati dei workshop sono presentati al pubblico in 8 prove aperte, programmate tra il 30 novembre e il 3 dicembre 2023, nei luoghi della regione Campania che hanno ospitato gli artisti durante la fase delle residenze creative in loco.

L'edizione 2023 è realizzata con il sostegno della Regione Campania in partenariato con i Cluster Eunic – European Union National Institutes for Culture di Roma e Napoli ed è dedicata a Italo Calvino, per celebrare il centenario della sua nascita.

Nella giornata del 3 dicembre, sarà inoltre organizzato un incontro pubblico sul tema dell'opera di Calvino, tra gli italiani più tradotti e conosciuti all'estero per opere che esplorano in maniera fantasiosa la natura umana allo scopo di coglierne l'essenza vitale, le dinamiche di interazione tra individui e le reciproche connessioni tra arte, narrazione e comunità. Con questo obiettivo, anche l'incontro ospiterà le voci degli artisti coinvolti in questa edizione, i quali potranno raccontare le proprie testimonianze di lavoro e partecipare a una riflessione condivisa sull'eredità internazionale di uno dei più grandi letterati del Novecento.

Quartieri di vita è una piattaforma che suggella gli obiettivi della diplomazia culturale al networking artistico per valorizzare, insieme alle storie delle comunità locali, le professionalità di artisti che si affidano al teatro comunitario come strumento di condivisione e partecipazione attiva e il lavoro di associazioni locali che rappresentano un presidio di resistenza culturale in Campania.

Quartieri di Vita è uno straordinario percorso di aggregazione e riflessione comunitaria, un ponte che la Regione Campania costruisce con l'Europa valorizzando il fermento culturale di contesti spesso considerati marginali.

Vincenzo De Luca
Presidente Regione Campania

“Il senso fondativo della comunità si trova nella condivisione dell’esperienza, e per questo Quartieri di Vita è un progetto che ci sta molto a cuore: nasce dalla capacità di sconfinamento del teatro, che significa immaginare una società autenticamente aperta a tutti. Questo è ciò che la Fondazione Campania dei Festival è: cultura, insieme.

Alessandro Barbano
Amministratore unico
Fondazione Campania dei Festival

Un ragazzo sale su un albero e per protesta non scenderà mai più. È il cuore del *Barone Rampante* di Italo Calvino. Non è facile vivere in società se la gente decide di opprimere il mondo con un processo di normalizzazione anestetizzante. A Quartieri di Vita, invece, stanno a cuore le eccezioni: quelle incarnate appunto da chi è salito sugli alberi o da chi sugli alberi ci è nato. Il teatro aiuta a viverci sopra creando passaggi impensabili tra una quercia e un platano.

Il teatro aiuta a trovare il coraggio di arrampicarsi fino alla cima di un pioppo e aiuta a non avere paura di tornare a terra. Quartieri di Vita esplora quest'anno il pensiero di Calvino e cerca quei preziosi reperti vivi che sono le sue parole, per incendiarle con la voce e fare luce.

Ruggero Cappuccio
Direttore artistico
Fondazione Campania dei Festival

IL PROGETTO

Destinatari: donne vittime di violenza

«In questi tempi difficili, il teatro – e l'empatia che può aiutare a costruire – è come l'ossigeno», dichiara Susana C. Gaspar. Il progetto utilizza il teatro documentario e sociale come veicolo per stimolare il pensiero critico e creare spazi di dibattito. Centrale il desiderio di trasformare il palcoscenico in un luogo di dialogo aperto e accessibile a tutti per esporre le verità e sfidare le narrazioni dominanti. Con i destinatari fragili, con cui la regista lavora da oltre dieci anni, l'obiettivo sarà rendere il teatro il comune linguaggio e agente significativo di crescita personale per portare alla luce realtà spesso trascurate o ignorate dal potere.

SUSANA C. GASPAR
Portogallo

Susana C. Gaspar è un'attrice e regista impegnata nella creazione di opere teatrali sul tema dei diritti umani, degli studi di genere e delle arti come veicolo di cambiamento sociale. Dal 2011 lavora nell'ambito del teatro documentario e di comunità, dopo aver conseguito la laurea in Scienze Culturali presso l'Università di Lisbona e un Master in Didattica teatrale presso il Politecnico di Lisbona. Attualmente è docente presso la Lisbon School of Education, co-direttrice artistica della compagnia teatrale Chão de Oliva di Sintra ed è attivista per i diritti umani.

MARINA RIPPA
Napoli

Marina Rippa si occupa di linguaggi non verbali, drammaturgia del corpo, formazione dell'attore e pedagogia teatrale. Inizia ad interessarsi del movimento come espressione nel 1979, e si avvicina al teatro privilegiando sempre il lavoro sul movimento. È specializzata in psicocinetica (Le Boulch) e Metodo Feldenkrais, Ha curato il training e gli studi sul movimento per vari spettacoli e conduce seminari, laboratori di formazione e classi aperte di movimento. Nel 1992 fonda il gruppo di ricerca teatrale "libera mente", e nel 2012 l'associazione "f.pl. femminile plurale". Indaga da anni l'universo femminile, realizzando progetti teatrali con donne di tutte le età.

IL TERRITORIO
F.pl. Femminile plurale

F.Pl. femminile plurale è un'associazione culturale con sede a Napoli, che si occupa di formazione e pedagogia teatrale, produzione teatrale e organizzazione di eventi, svolgendo la sua attività in rete con gruppi formali e informali. Cura il progetto "La scena delle donne - percorsi teatrali con le donne" a Forcella, attivo nel quartiere dal 2007 e aperto a donne di vari quartieri complessi. L'associazione ha partecipato a vari Festival nazionali e collaborato con vari enti e istituzioni locali.

REGIA SUSANA C. GASPAR E MARINA RIPPA
IN PARTENARIATO CON L'AMBASCIATA DEL PORTOGALLO A ROMA E CAMÕES, I.P.
Prova aperta 1° dicembre 2023 ore 12:00 – Ludoteca del Complesso della Santissima Annunziata, Napoli

IL PROGETTO

Destinatari: studenti dei corsi di laurea in Lingua Araba dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

«Il progetto – dichiara Anis Hamdoun – racconterà la storia di tutti i talenti e i cervelli che hanno dovuto lasciare il loro sud solo per essere o non essere! Il futuro per noi del Sud è sempre altrove. Siamo di "qui" ma abbiamo bisogno di andare "là" per essere noi. Quel "là" potrebbe essere qualsiasi altro luogo, ma non "qui". Se restiamo qui, non raggiungeremo i nostri orizzonti, se andiamo là, potremo vedere le nostre potenzialità, anche se non saremo a casa nostra».

Il progetto ha la supervisione del prof.ssa Monica Ruocco, docente di Lingua e Letteratura Araba presso l'Orientale.

ANIS HAMDOUN
Germania

Anis Hamdoun è regista, docente, insegnante di lingue e voice-drama therapist. I suoi spettacoli sono stati accolti favorevolmente in Germania, come al premio teatrale Nachtkritik nei Paesi di lingua tedesca e al Festival FIND alla Schaubuhne di Berlino.
Ha insegnato presso diversi centri di formazione e istituti a indirizzo teatrale e cinematografico in Germania, tra cui a Berlino la scuola teatrale Die Etage, il Lehrreich Educational Institute e il FilmArsche, ed è stato docente alla University of Arts di Berlino per il corso di Performing Arts dal 2017 al 2021. Come regista ha partecipato a numerosi documentari e fiction ed è stato mentore artistico e docente per laboratori di voce e scrittura in circa 20 città in Germania, Danimarca e Italia.

IL TERRITORIO
Università degli Studi di Napoli L'Orientale

Partner locale del progetto Quartieri di Vita nell'edizione 2023, l'Università L'Orientale suggella la sua vocazione internazionale – orientata agli studi delle culture, lingue, saperi del mondo – per accogliere artisti nel contesto accademico e aprire nuovi orizzonti di apprendimento attraverso lo sviluppo di residenze creative, in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival. A seguito di un accordo attuativo stipulato nel 2019 con il Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo dell'Ateneo, la Fondazione ha coltivato numerosi progetti di seminari e convegni coinvolgendo docenti, ricercatori e studenti dell'Ateneo. Con il workshop diretto da Anis Hamdoun, gli studenti di Lingua e Letteratura Araba avranno la possibilità di mettersi alla prova in prima persona sperimentando un approccio pratico alle discipline performative.

«Attraverso il confronto tra ricercatori e artisti su questioni contemporanee, queste attività – dichiara la professoressa Monica Ruocco – hanno come obiettivo finale quello di trasformare le realtà delle nostre società dando spazio soprattutto alle istanze delle nuove generazioni. Una riflessione su questioni come le identità, multiple e in movimento, migrazioni e multiculturalità hanno lo scopo di rinnovare e dare un nuovo valore alla ricerca e alla divulgazione utilizzando come strumento la performance teatrale».

REGIA ANIS HAMDOUN
IN PARTENARIATO CON IL GOETHE-INSTITUT NEAPEL,
CON IL SOSTEGNO DELL'AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA IN ITALIA
Prova aperta 2 dicembre ore 11:00 – Cantine del Monastero delle Trentatré, Napoli

IL PROGETTO

Destinatari: studenti del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Il workshop si concentra sui metodi e le tecniche del teatro documentario e della creazione artistica nel contesto sociale attraverso la combinazione di testi originali e immagini metaforiche. Il laboratorio prevede due atelier: il primo, tenuto da Jana Svobodová, approfondirà i principi dell'azione teatrale: nello specifico, la presenza fisica e l'utilizzo di un testo per sviluppare un'azione scenica. Attraverso l'improvvisazione spaziale e il dialogo, gli studenti coltiveranno la capacità di "ascolto estremo" per assumere consapevolezza sul punto di vista del performer, dell'autore, del drammaturgo e dello spettatore. Il secondo atelier a cura di Martin Krupa è dedicato all'utilizzo della videoarte e delle immagini digitali in movimento nelle performance dal vivo.

Il progetto ha la supervisione del prof. Francesco Cotticelli, docente di Discipline dello Spettacolo teatrale presso la Federico II.

JANA SVOBODOVÁ E MARTIN KRUPA

Repubblica Ceca

Jana Svobodová è regista e docente di teatro che si dedica a progetti di cooperazione tra artisti professionisti e specifici gruppi sociali. Ha lavorato con rifugiati, comunità rom, residenti in aree rurali, abitanti delle township sudafricane, hip-hoppers. I suoi progetti sono stati presentati in diversi festival in Repubblica Ceca, Stati Uniti, Giappone, Sudafrica, Germania, Austria, Polonia, Slovenia. Dal 2010 è direttrice artistica del festival internazionale del teatro documentario AKCENT. È cofondatrice dell'Archa-Documentary Theater Center.

Martin Krupa si è laureato presso la Facoltà di Arte e Design dell'Università di Jan Evangelista Purkyně in Repubblica Ceca. Durante gli studi, si è specializzato in immagini in movimento, proiezioni, video arte, installazioni e light art. Collabora con diversi gruppi di teatro e danza. Dal 2021 dirige gli Atelier di immagini in movimento della Scuola estiva internazionale del Teatro Archa. Attualmente dirige un atelier di Belle Arti presso l'Università di Ústí nad Labem.

IL TERRITORIO

Università degli Studi di Napoli Federico II

Con gli 800 anni di storia ed eccellenza accademica che celebra nell'anno 2023, l'Università Federico II è partner locale del progetto Quartieri di Vita e ospita il workshop tenuto dagli artisti Jana Svobodová e Martin Krupa in collaborazione con la Fondazione Campania dei Festival. L'atelier di formazione, destinato agli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Ateneo, offre ai partecipanti l'opportunità di sperimentare una varietà di approcci teatrali, dalla drammaturgia alla videoarte, affinché gli studenti dei corsi di Laurea di Scienze dello Spettacolo possano esplorare nuove metodologie, per la creazione di una nuova performance.

«Un teatro della cura, delle fragilità e dei suoi rimedi, del disagio, della condivisione, del conforto; – afferma il professor Francesco Cotticelli – un rito dove a esibirsi è l'umano in tutte le sue mille declinazioni, e la scena scopre vie d'uscita, possibilità di riconciliazione con il reale. I percorsi di queste esperienze sociali e collettive che in nome di un'arte antichissima ogni anno Quartieri di vita racconta sono un momento fondamentale per gli studenti che hanno deciso di fare delle discipline dello spettacolo il centro della loro formazione e del loro futuro. Che artisti esperti e sensibili possano guidarli in questa messa in gioco di tecniche e destini, resta un'opportunità preziosa, l'incontro-scontro con una dimensione militante del teatro da cui uscire immensamente arricchiti».

REGIA JANA SVOBODOVÁ
IN PARTENARIATO CON IL CENTRO CECO DI ROMA E L'AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA CECA IN ITALIA

IL PROGETTO

Destinatari: adolescenti provenienti da varie nazionalità e ragazzi italiani di Grazzanise e di Castel Volturno

Usare i linguaggi performativi per far emergere il genius loci, le urgenze del territorio, le mitologie legate al proprio sangue, ma anche per affrontare la situazione politica internazionale, su cui bisogna dire qualcosa. «Dopo il lavoro dell'anno scorso sulla pineta di Castel Volturno, ormai distrutta, – dice Christian Costa – e sull'aggressiva e paradossale architettura locale usando il filtro delle Città invisibili di Italo Calvino, quest'anno ci concentreremo sulle balene bianche, sul disastro ambientale, sul creare comunità, sull'arte come strumento di democrazia. Heil Beuys! Quali sussurri si alzeranno dalle distese di sale? Quali grida scenderanno dal cielo 'nfiamme?».

CHRISTIAN COSTA
Polonia

Christian Costa è artista visivo, critico, scrittore, musicista. Lavora focalizzandosi su territori, comunità e gruppi sociali concependo e organizzando progetti di arte pubblica di taglio relazionale e di lunga durata per ritornare nel tempo nei luoghi alla ricerca del loro genius loci e di entrare davvero in contatto con le persone. Ha fondato e/o lavorato ai progetti di arte pubblica Container, Progetto Isole, N.EST, Spazi Docili, Biennale Urbana, E-scape. Transitional settlement. Ha esposto i suoi progetti a Manifesta, alla Biennale di Venezia e nelle città di New York, Wrocław, Birmingham, Shanghai, Liverpool.

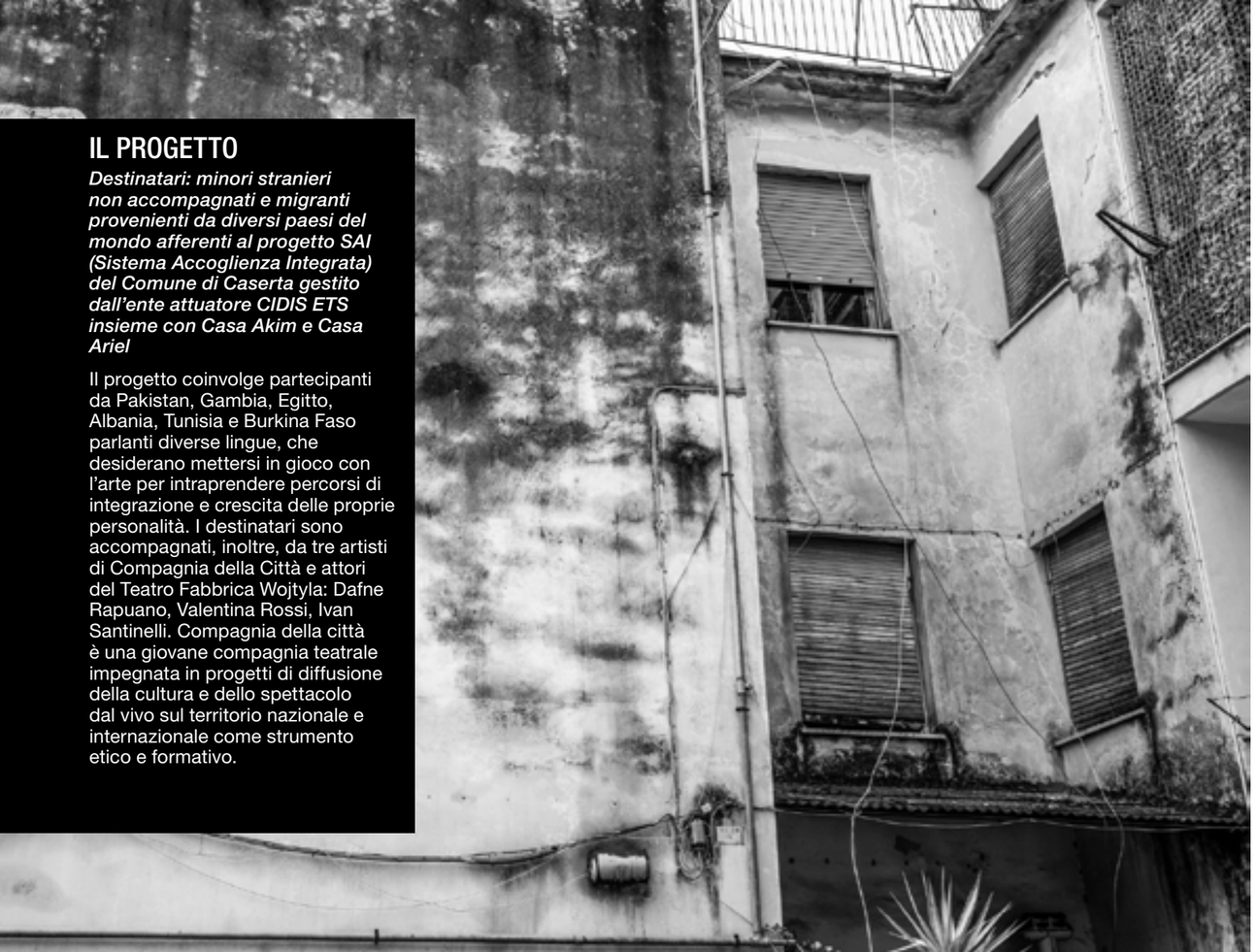
ANTONIO NARDELLI
Grazzanise\Basso Volturno

Architetto, scenografo, direttore di scena e responsabile artistico dell'associazione teatrale Teens'Park. Si è formato nelle diverse discipline teatrali dalla commedia dell'arte, alla biomeccanica fino alla drammaturgia prendendo parte a laboratori e stage in tutta Italia. Regista dal 2010, inizia a collaborare nel 2022 con la casa editrice Another coffee stories e realizza la messa in scena di numerosi spettacoli. Dal 2011 ha ideato con Teens'Park un festival della cultura nel basso Volturno.

IL TERRITORIO
Associazione Teens'Park

Teens'Park è un'associazione di giovani per i giovani che opera nel basso Volturno in provincia di Caserta dal 2008 ed è diventata un punto di riferimento artistico per la cultura e le arti sceniche sul territorio. In 15 anni, l'attività di Teens'Park si è estesa da Grazzanise fino a Castel Volturno, dando vita alla nascita di una compagnia teatrale e all'organizzazione di innumerevoli stage e laboratori professionali con artisti provenienti importanti teatri e scuole del territorio nazionale. Negli ultimi anni, Teens'Park ha aperto nuove sedi nella provincia di Brescia e Caserta moltiplicando i laboratori di teatro.

REGIA CHRISTIAN COSTA E ANTONIO NARDELLI
IN PARTENARIATO CON ISTITUTO POLACCO DI ROMA
Prova aperta 2 dicembre ore 15:00 – Scuola Secondaria di primo grado "Gravante" di Grazzanise, Caserta



IL PROGETTO

Destinatari: minori stranieri non accompagnati e migranti provenienti da diversi paesi del mondo afferenti al progetto SAI (Sistema Accoglienza Integrata) del Comune di Caserta gestito dall'ente attuatore CIDIS ETS insieme con Casa Akim e Casa Ariel

Il progetto coinvolge partecipanti da Pakistan, Gambia, Egitto, Albania, Tunisia e Burkina Faso parlanti diverse lingue, che desiderano mettersi in gioco con l'arte per intraprendere percorsi di integrazione e crescita delle proprie personalità. I destinatari sono accompagnati, inoltre, da tre artisti di Compagnia della Città e attori del Teatro Fabbrica Wojtyla: Dafne Rapuano, Valentina Rossi, Ivan Santinelli. Compagnia della città è una giovane compagnia teatrale impegnata in progetti di diffusione della cultura e dello spettacolo dal vivo sul territorio nazionale e internazionale come strumento etico e formativo.

SARAH MILENA RENDEL
Austria

Sarah Milena Rendel è regista e docente teatrale. È direttrice artistica dell'associazione artistico-culturale Soliarts, con la quale ha realizzato spettacoli in Austria e Germania. Si occupa di regia teatrale e cinematografica, di scrittura e di produzione realizzando da diversi anni progetti educativi e di teatro documentario. I suoi lavori sono stati messi in scena in numerosi festival internazionali. A Innsbruck è membro del Consiglio di amministrazione del Brux/Freies Theater e co-organizzatrice degli eventi del Theater unter Sternen allo Zeughaus. Il suo primo documentario Wohnen sarà presentato in anteprima all'IFFI, il Festival Internazionale del Cinema di Innsbruck.

PATRIZIO RANIERI CIU
Caserta

Patrizio Ranieri Ciu è scrittore, compositore, autore e regista di opere teatrali originali ispirate al Teatro della Parola e di opere musicali. Ideatore del Teatro ametodico con i Monodialoghi, ha partecipato con i suoi spettacoli a numerosi Festival, tra cui il Fringe di Edimburgo. È curatore del Laboratorio artistico del Teatro Fabbrica Wojtyla e dirige la Compagnia della Città. Già Direttore Artistico del Teatro Garibaldi di SMVC e del Progetto Tradizione & Traduzione per la Regione Campania. Alla Reggia di Caserta è ideatore del format teatrale Rosso Vanvitelliano.

IL TERRITORIO
Ali della Mente

Ali della Mente è un'associazione culturale che promuove la produzione e la diffusione di ogni forma d'arte, musicale, recitativa, letteraria e figurativa, al fine di stimolare il pensiero creativo e favorire l'integrazione pacifica delle diversità, la crescita delle nuove generazioni, il reintegro di figure in difficoltà, il recupero di esperienze della terza età. Molte delle sue produzioni sono realizzate con la collaborazione e il riconoscimento di istituzioni pubbliche, tra cui la Presidenza della Repubblica, del Consiglio dei Ministri, della Camera dei Deputati, il MiBaCT, le Regioni Campania, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, la Provincia di Latina e il Comune di Caserta.

REGIA SARAH MILENA RENDEL E PATRIZIO RANIERI CIU
CON LA COLLABORAZIONE ARTISTICA DI DAFNE RAPUANO, VALENTINA ROSSI E IVAN SANTINELLI
IN PARTENARIATO CON FORUM AUSTRIACO DI CULTURA ROMA
Prova aperta 2 dicembre ore 18:00 – Teatro Comunale di Caserta "Costantino Parravano", Caserta

IL PROGETTO

Destinatari: donne con problemi di dipendenza

Il progetto nasce a partire da un incontro multiculturale attraverso il gioco: persone di orizzonti diversi si incontrano nello stesso momento e nello stesso spazio per cercare insieme storie e immagini. La fonte di ispirazione è Calvino, per la sua capacità di generare storie. «Nel suo lavoro – racconta Briou – l'autore trova spesso meccanismi narrativi in grado di produrre racconti: a volte i tarocchi, a volte scoperte scientifiche, un dialogo tra un imperatore e un esploratore, figure di antenati... Inventeremo e svilupperemo una serie di proposte teatrali ispirate a queste matrici narrative».

OSCAR BRIOU
Fiandre

Oscar Briou è un artista teatrale laureato in regia al RITCS di Bruxelles nel 2021. Durante i suoi studi ha svolto uno stage a Salisburgo con Völker Losch sul progetto europeo Poor/Rich Europe sul tema delle disuguaglianze sociali. Nella sua tesi di laurea, ha raccontato l'esperienza di occupazione del Théâtre Royal de la Monnaie compiuta da giovani operatori culturali olandesi e francesi per dare voce alle vittime dimenticate della pandemia. Si è inoltre formato in Italia, frequentando i corsi di Gabriele Vacis, dell'Istituto di Pratiche Teatrali per la cura della persona ed entrando a far parte di comunità impegnate in azioni sociali e pubbliche. Attualmente lavora presso Recyclart a Bruxelles come coordinatore socio-artistico.

GINA FERRI
Salerno

Gina Ferri è un'attrice, regista e docente teatrale. Dopo la formazione accademica, intraprende la carriera attoriale lavorando con i registi Carlo Croccolo, Ruggero Cappuccio, Claudio di Palma, Nadia Baldi. A partire dal 1991 affianca un percorso formativo ad esperienze lavorative nel settore, rivestendo diversi ruoli sul palcoscenico, dietro le quinte e anche in qualità di formatrice teatrale per bambini e ragazzi di scuole pubbliche e private. Dedica il proprio impegno al sociale per il recupero di categorie svantaggiate.

IL TERRITORIO
Traversarte

Traversarte continua il lavoro iniziato nelle ultime edizioni di Quartieri di Vita da Derrière la Scène a Salerno. Promuove laboratori teatrali, allestisce spettacoli e organizza rassegne ed eventi per promuovere l'arte e la conoscenza. L'associazione dedica il proprio impegno al sociale, utilizzando gli strumenti della musica, del teatro, del cinema e della danza, per il sostegno e il recupero di categorie svantaggiate come immigrati, minori non accompagnati, donne con problemi di dipendenza. Nel 2023 partecipa al Campania Teatro Festival con il progetto speciale Melagrana che vede in scena le donne ospiti della Tenda.

REGIA OSCAR BRIOU E GINA FERRI

IN PARTENARIATO CON LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA COMUNITÀ FIAMMINGA E LA REGIONE DELLE FIANDRE

Prova aperta 1° dicembre ore 17:00 – Centro di Solidarietà La Tenda, Salerno

IL PROGETTO

Destinatari: persone con disabilità e adolescenti provenienti da ambienti disagiati

Theatre of the Senses crea spettacoli e progetti educativi ricorrendo all'uso di tutti e cinque i sensi (suono, tatto, olfatto, gusto, movimento). Il loro lavoro, in genere, vede protagonisti un gruppo di destinatari non vedenti o ipovedenti, autistici o con altri problemi sensoriali. Questa volta, cogliendo la sfida lanciata da Cooperativa Sociale Immaginaria, le due artiste cercheranno di esplorare l'opera di Italo Calvino e giocare insieme ai partecipanti con le atmosfere dei suoi libri.

ŠARŪNĖ PEČIUKONYTĖ E KAROLINA ŽERNYTĖ

Lituania

Karolina Žernytė è una creatrice teatrale lituana, fondatrice del Theater of the Senses. Attraverso i sensi cerca la comunicazione con il pubblico ispirandosi ai valori dell'empatia e della naturalezza. Tutti i suoi tutti i suoi lavori creativi hanno per oggetto tematiche sociali e hanno ottenuto diverse nomination importanti in Russia e Lituania. Dal 2017 Karolina insegna teatro all'Università Vytautas Magnus. Šarūnė Pečiukonytė è costumista, scenografa e burattinaia. Dopo il diploma di Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Vilnius, ha lavorato come designer di strumenti destinati alle performance partecipando a spettacoli e festival in Lituania che avevano per protagonisti bambini, persone ipovedenti e persone con disabilità. Collabora da lungo periodo con il Theater of the Senses e l'Università di Vilnius in Lituania e ha preso parte a diversi progetti performativi a Helsinki.

ENZO MIRONE

Benevento

Enzo Mirone è attore, regista, performer, formatore, videomaker, musicista. La sua formazione artistica comprende lo studio e la pratica scenica di varie tecniche teatrali: il mimo corporeo, biomeccanica, circo, clown, commedia dell'Arte, danza balinese, danza kathakali, l'Opera di Pechino, arti acrobatiche e musica. Svolge il suo lavoro di ricerca attraverso progetti/laboratorio, ideando e realizzando spettacoli e concerti in collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni, università, scuole e chiunque voglia condividere la sua poetica e le sue visioni.

IL TERRITORIO

Cooperativa Sociale Immaginaria

La Cooperativa Sociale Immaginaria nasce nel 2012 e opera nell'ambito dell'animazione territoriale, di progettazione, produzione e formazione. Immaginaria crede che l'arte e la formazione siano strumenti di sviluppo personale e collettivo. Sostiene progetti artistici, teatrali e musicali e offre corsi di formazione. Immaginaria crede che l'Arte sia un potente mezzo per responsabilizzare lo sviluppo personale attraverso il coinvolgimento proattivo. Promuove atteggiamenti di cittadinanza attiva e inclusione sociale, combatte il razzismo, sostiene il multiculturalismo per gettare le basi di uno sviluppo comunitario sostenibile a lungo termine.

REGIA ŠARŪNĖ PEČIUKONYTĖ, KAROLINA ŽERNYTĖ ED ENZO MIRONE
IN PARTENARIATO CON ISTITUTO LITUANO DI CULTURA E IL LITHUANIAN THEATER INFORMATION CENTER
Prova aperta 30 novembre ore 17:00 – Auditorium Spina Verde "A. Tanga", Benevento

IL PROGETTO

Destinatari: donne di diversa nazionalità con esperienze di migrazione dall'Africa e dall'est Europa

Il progetto dà voce alle storie personali raccontate da dieci donne immigrate che lottano per integrarsi nella società. Storie personali che hanno bisogno di essere condivise, ricostruite sul palcoscenico nella loro lingua madre e curate attraverso il teatro di comunità. I due temi principali – la femminilità e l'esperienza della migrazione – saranno esplorati dal punto di vista di una duplice identità marginale: quella di donna in un mondo patriarcale e quella di donna lontana da casa, famiglia e lingua. Dopo una sessione di brainstorming, il workshop si è concentrato sugli esercizi ispirati al teatro dell'oppresso di Augusto Boal e alla pedagogia critica di Paulo Freire.

IOANA TOLOARGĂ
Romania

Ioana Toloarga è una drammaturga e regista emergente. Crea teatro, poesia e racconti. Si è formata in regia teatrale e Storia delle immagini presso la Facoltà di Lettere dell'Università Babeș-Bolyai di Cluj. I suoi testi sono stati rappresentati nei teatri di Cluj, Turda e Bucarest e collabora con la piattaforma Teatrul Postnațional Interfonic. Ha curato anche installazioni multimediali e pubblicato i suoi lavori su riviste nazionali. Attualmente, è dottoranda presso la Facoltà di Teatro e Cinema dell'Università di Cluj, dove sta lavorando a un progetto di ricerca sulle tendenze recenti della drammaturgia romena.

ROSSELLA MASSARI, ARIANNA RICCIARDI, ROBERTA PRISCO
Avellino

Rossella Massari è un'attrice e formatrice teatrale irpina. Laureata in Lettere nel 2010, ha poi conseguito la magistrale al DAMS di Roma. Ha inoltre guidato l'Associazione Vernicefresca, gestendo attività progettuali, estendendo la sua attività anche alle produzioni della compagnia teatrale dell'Associazione. Nel 2024 curerà, insieme ad Arianna Ricciardi, l'apertura di un teatro off ad Avellino.

Arianna Ricciardi è laureata al LIVRe dell'Università Suor Orsola Benincasa dove ha conseguito il master in Teatro e Pedagogia. Attrice e formatrice teatrale, ha lavorato all'interno di progetti sociali ed educativi in scuole e carceri. Si occupa di comunicazione e promozione per Vernicefresca.

Roberta Prisco è educatrice, formatrice teatrale e progettista. Laureata in Giurisprudenza e Scienze delle pubbliche amministrazioni, ha curato l'attività didattica in numerosi progetti teatrali finanziati dalla Fondazione "Con i bambini", dal Fondo per la coesione sociale e dal comune di Napoli. Si è occupata della scrittura ed esecuzione progetti per Vernicefresca.

IL TERRITORIO
Vernicefresca

L'Associazione Culturale Vernicefresca è dal 2021 riconosciuta dal MIUR come soggetto accreditato nel sistema nazionale d'istruzione e formazione per la promozione dei temi della creatività nell'ambito teatrale performativo. Nasce ad Avellino nel 2003 per farsi promotrice di un progetto di utilità sociale finalizzato alla realizzazione di un centro di didattica teatrale e dei linguaggi dello spettacolo dal vivo.

REGIA IOANA TOLOARGĂ – COORDINAMENTO E AIUTO REGIA ROSSELLA MASSARI
COORDINAMENTO E ASSISTENTE ALLA REGIA ARIANNA RICCIARDI
TUTOR E FACILITATORE LINGUISTICO ROBERTA PRISCO
IN PARTENARIATO CON ACCADEMIA DI ROMANIA E ISTITUTO CULTURALE ROMENO A ROMA
Prova aperta 3 dicembre ore 11:00 – Giardino dello Sport, Atripalda (AV)

SE IL QUARTIERE È SUGLI ALBERI

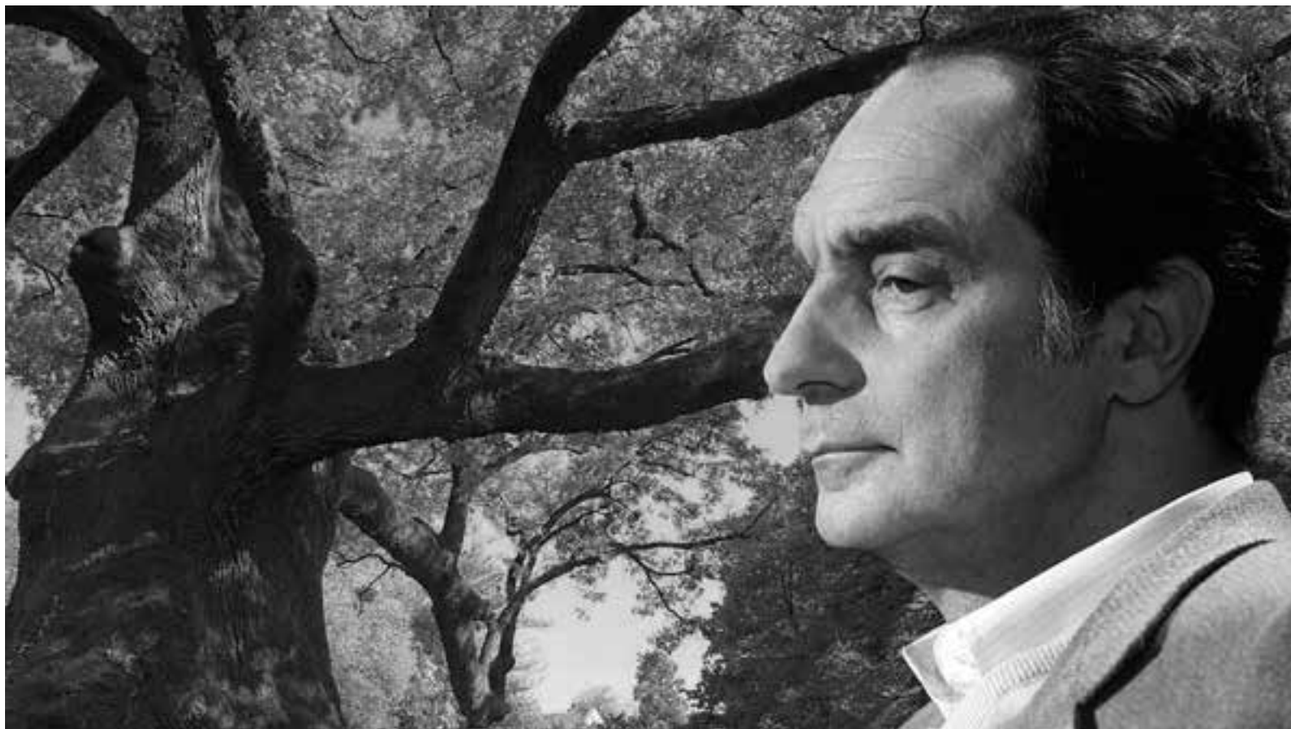
Incontro dedicato al Centenario della nascita di Italo Calvino

3 dicembre ore 17:00
Chiesa Santi Giovanni e Paolo – Napoli

In un giorno tra le pagine di un libro ambientato nel Settecento, spunta fuori la decisione insolita di un ragazzino di nome Cosimo Piovasco di Rondò, che dopo una lite familiare decide di trascorrere tutta la sua vita tra le fronde degli alberi. La storia di Cosimo, *Il Barone Rampante*, è quella di chi vuole esplorare mondi diversi per sfuggire alle restrizioni sociali e scegliere, in maniera autonoma, la propria libertà.

La storia del romanzo fantastico di Italo Calvino, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita, incarna lo spirito dell'edizione 2023 del progetto di formazione e teatro sociale Quartieri di Vita, perché apre una prospettiva profonda sulla ricerca di significati nella vita umana, le relazioni nella comunità e la costruzione di un mondo proprio.

Nel progetto, il Quartiere e la diversità delle esperienze umane che in esso si riversano, costituisce – come il bosco di Cosimo – il mondo altro da cui avviare un percorso volto a coinvolgere la comunità locale in un processo creativo collaborativo, incoraggiando la partecipazione attiva e la condivisione attraverso il linguaggio teatrale.



LUOGHI

COMPLESSO SS. ANNUNZIATA – PRESIDIO OSPEDALIERO “SANTISSIMA ANNUNZIATA”, via Annunziata, 34 o via Egiziaca a Forcella, 18, 80139, Napoli
MONASTERO DELLE TRENTATRÉ, Via Armanni ,16, Napoli
TEATRO AVANPOSTO, Via Sedile di Porto, 55, 80134, Napoli
TEATRO COMUNALE “COSTANTINO PARRAVANO”, via Giuseppe Mazzini, 71, 81100, Caserta
AUDITORIUM SPINA VERDE “A. TANGA”, via Salerno, 82100, Benevento
GIARDINO DELLO SPORT, via ad Atripalda, 36, 83100, Avellino
LA TENDA – CENTRO DI SOLIDARIETÀ, via Brignano Inferiore, 61e, 84135, Salerno
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – PLESSO “GRAVANTE” DI GRAZZANISE, Via Cesare Battisti, 8, 81046 GRAZZANISE, Caserta
CHIESA DEI SANTI GIOVANNI E PAOLO, Piazza Ottocalli, 23, 80141, Napoli

CONTATTI
Organizzazione organizzazione@fondazionecampaniadeifestival.it
Comunicazione comunicazione@fondazionecampaniadeifestival.it
Stampa ufficiostampa@fondazionecampaniadeifestival.it
Cerimoniale cerimoniale@fondazionecampaniadeifestival.it

Fotografie dei luoghi di
Salvatore Pastore e Sabrina Cirillo
Agenzia Cubo

La fotografia di pagina 18 è di
Christian Costa

Si ringraziano gli studenti del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati dell’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale” che hanno partecipato all’edizione 2023 di Quartieri di Vita supportando le diverse fasi del progetto.

GLI ARTISTI DI QUARTIERI DI VITA

OSCAR BRIOU

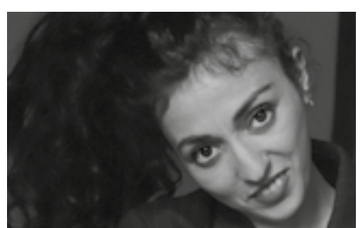
CHRISTIAN COSTA

GINA FERRI

SUSANA C. GASPAR

ANIS HAMDOUN

MARTIN KRUPA



ROSSELLA MASSARI

ENZO MIRONE

ANTONIO NARDELLI

ŠARŪNĖ PEČIUKONYTĖ

ROBERTA PRISCO

PATRIZIO RANIERI CIU

SARAH MILENA RENDEL

ARIANNA RICCIARDI

MARINA RIPPA

JANA SVOBODOVÁ

IOANA TOLOARGĂ

KAROLINA ŽERNYTĖ